

Scommessa vinta per Villa Martina

«Costruendo Villa Martina abbiamo lavorato sulla bellezza. Marudo oggi è un paese migliore e ai giovani vogliamo dire che, anche se mancano le risorse, con impegno e costanza è possibile realizzare qualunque progetto». A dichiararlo è Gianluca Pizzoccheri, fondatore, con la socia Carmela De Santis, della nuova residenza assistita che all'ingresso di Marudo accoglie persone anziane con patologie o decadimento cognitivo non ancora gravi al punto da richiedere il ricovero in casa di riposo. Una formula innovativa non solo per il Lodigiano, ma anche a livello nazionale dove le strutture di questo tipo sono rare. Dall'aprile dello scorso anno ad oggi sono una trentina gli anziani ospitati nei 10 alloggi da due posti letti ciascuno.

La residenza "leggera" di Marudo è sorta al posto della vecchia scuola primaria di proprietà della parrocchia. I lavori sono durati tre anni e hanno ottenuto finanziamenti da Regione Lombardia e Banco Popolare, e aiuti dalle Fondazioni Cariplo, Comunitaria e della Banca Popolare di Lodi: «Chi ci ha appoggiato si è accorto di un modo diverso di fare imprenditoria che mette al primo posto gli anziani e all'ultimo i dirigenti. Ai ragazzi dico che non bisogna pensare che un'attività renda subito. L'obiettivo deve essere cambiare le cose, poi i soldi arriveranno, ma solo se si rimane con i piedi per



LA RESIDENZA A destra l'ingresso della struttura, sopra l'edicola mariana

terra e si è sempre corretti, sinceri, disposti a collaborare e a mettere in rete il proprio capitale intellettuale». Nel 2011, in piena crisi economica, la decisione di avviare il nuovo progetto, guardando ai bisogni so-

ciali reali: «È fondamentale - commenta Pizzoccheri - tenere conto del principio di "appropriatezza", sostenuto anche dal governatore della Lombardia Maroni in merito alla cura di persone con fragilità: dobbiamo ricono-



scere che non tutti gli anziani richiedono un trattamento da rsa». La permanenza degli ospiti a Villa Martina non ha limiti di tempo, ma è possibile alloggiare anche solo per brevi periodi, non inferiori a 15 giorni. Sotto la supervisione della direttrice Consuelo Buonsante, specializzata in Scienze dell'educazione, gli anziani, pur mantenendo piena libertà di movimento, sono monitorati 24 ore su 24, grazie alla presenza di operatori socio sanitari, personale infermieristico, medico (sono stati creati 7 nuovi posti di lavoro) e addetto alle loro esigenze quotidiane (dai pasti forniti

dall'impresa Volpi di Sant'Angelo alle pulizie in camera). Intanto, a fianco della coop Pronto Casa, è sorta la cooperativa Co.esistenza, per garantire la gestione degli aspetti socio-sanitari-assistenziali territoriali (Adi, Sad prelievi). In prospettiva, l'obiettivo di Pizzoccheri, è esportare il brand "Villa Martina" in altre realtà: «Il mio sogno sarebbe Lodi: creare in città una struttura che collabori con le rsa e dia ai giovani la possibilità di proporsi, sperimentando progetti innovativi per il miglioramento dei servizi».

Angelika Ratzinger